

I SEGNALI DELLA PRESENZA DI RISCHI

La presenza di un rischio può essere indicata mediante specifiche segnaletiche o informazioni verbali, scritte o gestuali. Le fonti di rischio per la sicurezza o per la salute che possono provocare gli effetti più gravi devono essere segnalate mediante appositi segnali, normati dal Decreto Legislativo 14 agosto 1996, n. 493. La norma prescrive dimensioni, forma e colori dei segnali.

Scopo della segnalazione di sicurezza è attirare rapidamente l'attenzione e trasmettere un'informazione immediatamente comprensibile, in modo da attivare comportamenti che non trasformino la presenza di una sorgente di rischio in un reale pericolo.

La segnaletica di sicurezza non sostituisce le necessarie misure di protezione; essa deve essere impiegata ogni volta che è necessario, ma solo quando è necessario: per esempio non è consentito usare un segnale di pericolo solo per impedire l'accesso del pubblico ad ambienti riservati al personale. E ancora: non è consentito impiegare la segnaletica per indicare un rischio che può essere facilmente rimosso; è corretto invece procedere all'eliminazione del rischio.

Ogni volta che è possibile, si devono utilizzare i segnali di pericolo specificamente indicati, perché essi costituiscono una sorta di "linguaggio universale", comprensibile anche da persone che parlano lingue diverse. I segnali costituiti da frasi o parole potranno integrare, al bisogno, il segnale visivo.

Definizioni

Segnaletica di sicurezza

Segnaletica che, riferita ad un oggetto, a una attività o a una situazione determinata, fornisce una indicazione o una prescrizione concernente la sicurezza o la salute sul luogo di lavoro e che utilizza, secondo i casi, un cartello, un colore, un segnale luminoso o acustico, una comunicazione verbale o un segnale gestuale.

Segnale di divieto

Vieta un comportamento pericoloso.

Esempi:



Vietato l'accesso ai portatori di stimolatore elettrico cardiaco (pace maker)



Vietato utilizzare cellulari

Segnale di avvertimento (o di pericolo)

Avverte della presenza di un rischio o di un pericolo.

Esempi:



Raggi laser



Rischio biologico

Segnale di prescrizione

Prescrive un determinato comportamento.

Esempi:



Protezione obbligatoria degli occhi



Protezione obbligatoria del viso

Segnale di salvataggio o di soccorso

Fornisce informazioni in merito alla localizzazione di uscite di sicurezza e mezzi di soccorso o salvataggio.

Esempi:



Telefono per gli interventi antincendio



Percorso/Uscita di emergenza



Lavaggio per occhi

Segnale acustico

Segnale sonoro in codice

Segnale luminoso

Segnale, continuo o intermittente, utilizzato per attirare l'attenzione sulla presenza di un rischio.

Segnale gestuale

Movimento o posizione delle braccia o delle mani, in forma convenzionale, per guidare persone che effettuano manovre implicanti un rischio o un pericolo per i lavoratori.